

# SHIP 2 SHORE

MAGAZINE ON LINE DI ECONOMIA DEL MARE E DEI TRASPORTI



Sei in Home » Shipping » Cesare d'Amico al vertice della divisione Dry Cargo

22/04/21 12:47

## Shipping

### Cesare d'Amico al vertice della divisione Dry Cargo

**L'armatore assume la guida operativa della business unit del gruppo dedicata al carico secco, affiancato da Emanuele d'Amico in qualità di Managing Director**



A

colmare il vuoto lasciato dalla recente scomparsa di Lucio Bonaso sarà direttamente Cesare d'Amico: l'armatore, già CEO di d'Amico Società di Navigazione, la holding del gruppo, ha infatti assunto anche la carica di Amministratore delegato della business unit Dry Cargo, la struttura specializzata nel trasporto di carico secco nella cui gestione strategica lo stesso d'Amico è sempre stato direttamente coinvolto.

Parallelamente Emanuele d'Amico, che già da alcuni anni ricopriva incarichi commerciali nell'ambito di questa divisione, diventa Managing Director di d'Amico Dry, mentre sono stati confermati Benjamin Wilkes nel ruolo di Chief Operating Officer e Giovanni Capello in quello di Chief Financial Officer.

“Lavorerò per consolidare la posizione di leadership dell'azienda nel settore dry cargo, in una fase che ritengo ci stia mettendo alle spalle un periodo di forte incertezza e volatilità. E vorrò soprattutto mettere a disposizione la mia esperienza a beneficio dei giovani manager che già emergono nelle posizioni di responsabilità della nostra struttura organizzativa,” ha affermato Cesare d'Amico.

d'Amico, oltre ad essere Amministratore delegato di d'Amico Società di Navigazione, è membro del consiglio di amministrazione di diverse società del gruppo, tra cui la quotata d'Amico International Shipping (DIS), e ricopre numerosi incarichi in associazioni internazionali nel settore dello shipping. E' inoltre Chairman di The Standard P&I Club e membro del Consiglio e del Comitato Esecutivo di Confitarma.

La divisione Dry Cargo del gruppo d'Amico opera principalmente una flotta di circa 50 navi rinfusiere nei segmenti Post Panamax/ Kamsarmax, Supramax e Handy, di cui 44 unità 'eco'. Altre 20 navi sono noleggate short term ed impiegate principalmente sul mercato spot.